

Analisi tecnica dell'OM

03/2025

Prima...

Giudizi sintetici **Voti**

Giudizi analitici

Voti

Lettere

Giudizi sintetici

Voti

scrittura	1. e succ.	buono	buono
scrittura	2. e succ.		
scrittura e recitazione	3. e succ.		
scrittura	2. e 3.		
scrittura	1. 2. e 3.	buono	buono
scrittura	3. e succ.		
scrittura	4. e succ.		

scrittura	3 ^a e succ.			
scrittura	3 ^a e succ.			
scrittura e recitazione	3 ^a e succ.			
scrittura	2 ^a e succ.	sette	otto	otto
scrittura	tutte	otto	otto	otto
scrittura	tutte	sette	otto	otto
scrittura	1 ^a 2 ^a e 3 ^a	sette	otto	otto
scrittura	3 ^a e succ.	sette	otto	otto

Valutazione del processo formativo:

- A - L'alunno ha conseguito la piena competenza;
- B - L'alunno ha conseguito un buon livello di competenza e si impegna;
- C - L'alunno ha conseguito una competenza essenziale e si impegna;
- D - L'alunno ha conseguito solo una competenza parziale e il suo impegno si affievolisce;
- E - L'alunno deve ancora conseguire un livello adeguato di competenza.

LINGUA ITALIANA

	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE	TERZO QUADRIMESTRE	QUARTO QUADRIMESTRE
Ascoltare e comprendere	0000	0000	0000	0000
Comunicare oralmente in modo significativo e coerente	0000	0000	0000	0000
Leggere e comprendere diversi tipi di testo	0000	0000	0000	0000
Produrre testi scritti di vario genere	0000	0000	0000	0000
Rielaborare testi	0000	0000	0000	0000

scrittura	dieci	dieci	buono
scrittura	dieci	dieci	buono
scrittura	dieci	dieci	buono
scrittura	dieci	dieci	buono

Roma 19-6-77

PROFLO DELLA PERSONALITA' DELL'ALUNNO CON RIFERIMENTO ALLA PREPARAZIONE RAGGIUNTA ED ALLE ATTITUDINI RIVELATE AL TERMINE DEGLI STUDI ELEMENTARI

È un'alunno d'intelligenza elevata al di sopra della media. Si interessa e si applica con molta passione nello studio. Ha molto spirito d'iniziativa.

Il bambino è un essere che si sviluppa in modo graduale e continuo. La sua mente è una macchina che si affina e si perfeziona con l'uso. La sua scrittura è una arte che si apprende e si perfeziona con la pratica. La sua lingua è uno strumento che si affina e si perfeziona con l'uso. La sua persona è un essere che si sviluppa in modo graduale e continuo. La sua vita è una arte che si apprende e si perfeziona con la pratica. La sua anima è uno strumento che si affina e si perfeziona con l'uso.

Roma 17-6-1983

Circolare Ministeriale 7 agosto 1996, n. 491

Valutazione degli alunni della scuola elementare e dell'istruzione secondaria di primo grado

Rilevazione degli apprendimenti - **Giudizi per discipline**

Ciascun insegnante esprimerà... un **giudizio sintetico**, che testimoni il livello di apprendimento raggiunto

Tra le possibili soluzioni, la scelta adottata di esprimere il giudizio sintetico con la formulazione:

ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente...

Legge 169/2008

Nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata con **voti in decimi** e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Decreto legislativo 62/2017

... espressa con **votazioni in decimi** che indicano differenti livelli di apprendimento.

Ordinanza
Ministeriale
172/2020

è espressa attraverso un **giudizio descrittivo**... riferiti agli **obiettivi oggetto di valutazione** definiti nel curriculum di istituto

SEMPLIFICAZIONI

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato



Ordinanza Ministeriale 3/2025

VISTO

il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la

legge 1° ottobre 2024, n. 150

...

....

....

... una ordinanza che definisca le **modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria**, **espressa attraverso giudizi sintetici**, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti

CSPI

- richiesta di rinominare e rimodulare i due giudizi sintetici “**sufficiente**” e “**non sufficiente**”
- assegnare il giudizio sintetico agli obiettivi di apprendimento disciplinari... **consentendo, comunque, alle istituzioni scolastiche di inserire nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento dei singoli periodi valutativi, senza attribuire a ciascuno di tali obiettivi uno specifico giudizio sintetico**
- rendere facoltativo e integrabile l’Allegato A **consentendo, comunque, alle istituzioni scolastiche di declinare la descrizione dei giudizi sintetici per le singole discipline e per i vari anni di corso**
- accompagnare l’ordinanza ministeriale con Linee guida **non necessita di ulteriore documentazione esplicativa ed esemplificativa**

Articolato

Articolo 1 *(Definizioni)* La presente ordinanza **disciplina** le modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria

Articolo 2 *(Finalità della valutazione degli*

Articolo 2 *(Finalità della valutazione degli apprendimenti della scuola primaria)*

1. La valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento** degli alunni, ha **finalità formativa ed educativa**, documenta lo **sviluppo dell'identità personale** e promuove **la autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze **concorrendo** al miglioramento degli apprendimenti e al **successo formativo**.

DLgs 62/2017 Art. 1 Principi.
Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

2. *La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.*

Articolato

Articolo 3 *(Modalità di valutazione degli apprendimenti nella **scuola primaria**)*

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025... la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa **attraverso giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti..
2. ... in ordine decrescente:
 - a) ottimo
 - b) distinto
 - c) buono
 - d) discreto
 - e) sufficiente
3. Le istituzioni scolastiche possono riportare nel documento di valutazione **i principali obiettivi di apprendimento** previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina.

Articolato

Articolo 3 (*Modalità di valutazione degli apprendimenti nella **scuola primaria***)

comma 4 ... **efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività** della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di **interrelazione** con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie.

comma 5 ... La **valutazione in itinere** resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il **livello di padronanza dei contenuti verificati**, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.

Comma 6 ... le istituzioni scolastiche elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, **declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici** riportati nell'Allegato A alla presente ordinanza.

Comma 7 e 8: valutazione del comportamento, descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, religione cattolica/attività alternativa

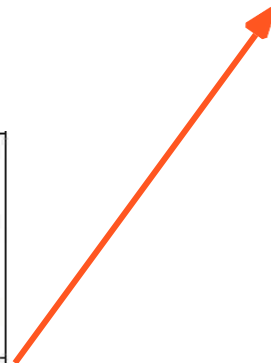
(La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto - DLGS. 62/2017)

Allegato A

Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.



Quali attenzioni

- Alla continuità, autonomia, consapevolezza nello svolgimento delle attività
- Ai contenuti, alle conoscenze abilità e competenze
- Al linguaggio, coerente e specifico; critico e argomentativo
- Alla complessità dei compiti e all'applicazione in contesti nuovi

Possibilità

Esempio **Classe V**

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
ITALIANO	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
MATEMATICA	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ITALIANO	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.
MATEMATICA	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).